

Card. Versaldi, 'su fiducia tradita non mi riferivo a Becciu'
'Senza condanna definitiva è da considerarsi innocente'

CITTÀ DEL VATICANO

(ANSA) - CITTÀ DEL VATICANO, 03 MAG - Nessun riferimento al cardinale Angelo Becciu sulla questione delle persone che hanno tradito negli anni la fiducia di Papa Francesco. Lo precisa il cardinale Giuseppe Versaldi.

"Siccome nella mia intervista di ieri sera andata in onda al Tg1 alcuni hanno interpretato una mia frase riguardante chi aveva tradito la fiducia di Papa Francesco nella sua opera di riforma della Curia come fosse riferita al Card. Angelo Becciu, intendo precisare - dice Versaldi all'ANSA - che non volevo affatto fare riferimento alla suddetta vicenda ancora oggetto di giudizio in appello, bensì intendevo citare quanto è avvenuto quand'ero Presidente della Prefettura degli affari economici quando due persone chiamate dal Papa a far parte di una Commissione per la riforma del sistema economico e finanziario della S.Sede furono processate e condannate dal Tribunale Vaticano per reati contro la S. Sede. Il card. Becciu, dal punto di vista giuridico non è stato condannato con sentenza definitiva e, pertanto - sottolinea Versaldi -, è da considerarsi innocente. Ciò è ancor più avvalorato da quello che ultimamente sta emergendo circa il modo con cui è stato condotto il primo grado del processo in Vaticano a suo carico". (ANSA).

«La dichiarazione del cardinale Versaldi è particolarmente rilevante in quanto è il primo cardinale che osa parlare con libertà ad evidenziare forti dubbi sulla regolarità del processo che si è trasformato in una esecuzione in piena regola per il cardinale Becciu.

È finito il periodo del terrore dentro le mura vaticane?»M.B.